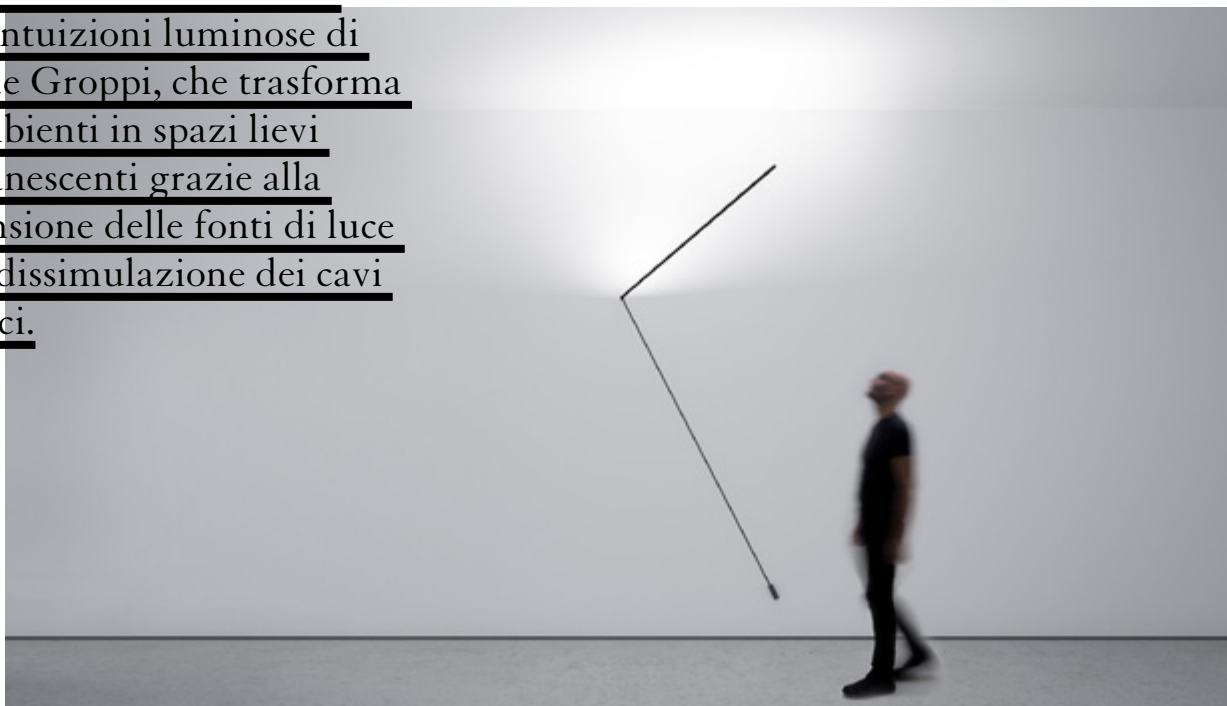


flash DESIGN

Le straordinarie creazioni di tre grandi firme del design internazionale che amano lasciarsi ispirare dalla luce nelle sue molteplici forme.

Semplicità, leggerezza,
emozione. Queste le
componenti fondamentali
delle intuizioni luminose di
 Davide Groppi, che trasforma
 gli ambienti in spazi lievi
 ed evanescenti grazie alla
 sospensione delle fonti di luce
 e alla dissimulazione dei cavi
 elettrici.



Meridiana, design Davide Groppi, 2018

QUEST'ANNO LA NOTA FIRMA DEL LIGHT-DESIGN ha coronato i suoi 30 anni di attività con la partecipazione al progetto *Guggenheim Intrapresae*, mettendo le proprie creazioni a servizio dei grandi capolavori della *Collezione Peggy Guggenheim* di Venezia. “Illuminare l'arte è un gesto di responsabilità — spiega Davide Groppi — la luce può essere considerata l'ennesimo colore della tavolozza o l'ennesimo colpo di scalpello dello scultore. Per questo deve essere delicata e rispettosa, leggera e sartoriale”. Vedere, ma soprattutto sentire la luce: questa la sua grande sfida, oltre che la sua poetica, ispirata agli sguardi luminosi di Caravaggio e ai fluidi colorati con cui Fontana amava plasmare lo spazio. L'arte, la musica e le persone che lo circondano sono la fonte d'ispirazione privilegiata per le sue lampade, nelle quali il procedere meticoloso delle antiche botteghe artigiane si unisce al suo bruciante desiderio di sperimentare in maniera sempre più audace per creare una luce che sappia emozionare.